



COMUNE DI PREVALLE

Provincia di Brescia

VERBALE DI ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

Atto n. **22** del 18 aprile 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE TARIP – ANNO 2024

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **DICIOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **20.33**, nella sala delle adunanze presso la Sede Municipale, si è riunito, in seduta **ordinaria con modalità mista – presenza fisica / videoconferenza**, il Consiglio Comunale convocato con avviso in data **12 aprile 2024**.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al punto n. **7** dell'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

Risulta presente la dott.ssa Francesca Cicoli, Assessore non Consigliere Comunale.

*Presiede la dott.ssa **LEUCA GLISENTI** – **Presidente del Consiglio Comunale** la quale, essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

GLISENTI LEUCA	*		VITTORI DEBHORA	*	
GIUSTACCHINI DAMIANO	*		BURLON PAOLO	*	
MACCARINELLI DESIRÉE	*		PRINA ANDREA	*	
GOSETTI FRANCO	*		AVIGO FEDERICA	*	
FILIPPA ADRIANO	*		ZANARDINI NADIA	*	
ZIGLIOLI AMILCARE	*		MAZZACANI MARIANO	*	
BONIZZARDI SILVIA	*				

TOTALI				13	=
---------------	--	--	--	-----------	----------

*Presenti all'inizio della trattazione: n. **tredici***

Risulta presente la dott.ssa Francesca Cicoli, Assessore non Consigliere Comunale.

*Presiede la dott.ssa **LEUCA GLISENTI** - **Presidente del Consiglio Comunale** la quale, essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

*Assiste il Segretario Comunale **DOTT. PAOLO BERTAZZOLI***

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune, a decorrere dal giorno , per 15 giorni consecutivi.

Prevalle, li

ISTRUTTORE AMM.VO SERVIZIO
SEGRETERIA
Elena GIRELLI

Copia conforme all'originale

ed ai suoi allegati,
 per estratto,
 senza allegati,
rilasciata per uso amministrativo, costituita da n. fogli.

Prevalle, li

ISTRUTTORE AMM.VO SERVIZIO
SEGRETERIA
Elena GIRELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto esecutivo ai sensi del D.lgs. n. 267/2000:

art.134 comma III;

Prevalle, li

art. 134 comma IV;
(RESA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE);

Prevalle, li

Pervenute opposizioni durante la pubblicazione all'albo:

si

no

Prevalle, li

ISTRUTTORE AMM.VO SERVIZIO
SEGRETERIA
Elena GIRELLI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22
IN DATA 18 APRILE 2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TARIFFA
RIFIUTI PUNTUALE TARIP ANNO 2024**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

passa all'esame del settimo punto all'ordine del giorno e dà la parola al consigliere delegato all'ambiente dott. BURLON per relazionare sull'argomento;

INTERVIENE il consigliere delegato all'ambiente dott. BURLON che espone i punti salienti del nuovo piano tariffario;

INTERVENGONO i consiglieri MAZZACANI e ZIGLIOLI;

VISTA la proposta di deliberazione allegata, corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dai competenti Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49 co. 1 T.U.E.L.;

PRECISATO che ai sensi dell'art.50 co. 4 *bis* Regolamento Consiglio Comunale si è provveduto alla registrazione audio fonica su supporto magnetico della seduta consiliare che viene depositata e conservata presso la Segreteria Comunale;

Con voti favorevoli **sette**, astenuti **nessuno**, contrari **sei** (consiglieri **dott. Andrea PRINA, dott.ssa Nadia ZANARDINI, dott.ssa Federica AVIGO, Mariano MAZZACANI, Debhora VITTORI e Amilcare ZIGLIOLI**) espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta di deliberazione con oggetto "*APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE TARIP ANNO 2024*";

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere, si procede con apposita votazione all'approvazione dell'immediata eseguibilità voti favorevoli **sette**, astenuti **nessuno**, contrari **sei** (consiglieri **dott. Andrea PRINA, dott.ssa Nadia ZANARDINI, dott.ssa Federica AVIGO, Mariano MAZZACANI, Debhora VITTORI e Amilcare ZIGLIOLI**) espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 co. 4 T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott.ssa Leuca GLISENTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo BERTAZZOLI



COMUNE DI PREVALLE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta del 18.aprile.2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE TARIP – ANNO 2024.

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che comprende il Regolamento della tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 668 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, prevede che “I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16/10/2020, con la quale l'Amministrazione Comunale ha affidato “*in house providing*” alla società partecipata Garda Uno spa, il Servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Urbani e il Servizio di Spazzamento e Lavaggio delle Strade per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2032.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 09/09/21 con la quale il Comune di Prevalle ha istituito la TARI Puntuale (TARIP) di natura corrispettiva e ne ha approvato il relativo regolamento applicativo, ispirato al principio “*chi inquina paga*” premiando i contribuenti virtuosi che attuano una corretta differenziazione dei rifiuti prodotti;
- la precedente deliberazione consiliare in data odierna con la quale è stato approvato il Piano Economico e Finanziario TARIP 2024 – 2025;
- la deliberazione ARERA n. 363/2021 del 03/08/2021 avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022;
- il D Lgs n. 216/2020 in ordine alla classificazione delle utenze non domestiche

PRESO ATTO che ARERA, con la sopra richiamata deliberazione n. 363/2021, è intervenuta sul metodo di calcolo e di approvazione del Piano Economico finanziario (PEF) della TARI, lasciando valide le disposizioni del DPR n. 158/1999 per quanto riguarda il metodo di calcolo del Piano Tariffario TARI;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di Stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), a meno che si siano adottati sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti, assumendo il prelievo, in tal caso, la natura di corrispettivo soggetto ad IVA;

DATO ATTO che il Comune di Prevalle ha adottato sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti e che pertanto la TARI assume natura di corrispettivo soggetto all'IVA;

CONSIDERATO che:

- in base all'art. 6 del D.P.R. n° 158/1999, è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, ottenendola come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, rappresentato da un valore potenziale espresso in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività;
- nell'ambito dei suddetti limiti minimi e massimi la definizione della concreta tariffa rientra in quello spazio di discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che la giurisprudenza ha sempre riconosciuto agli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto espressione di un potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale;
- in relazione agli atti suddetti non è previsto - ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 - un obbligo specifico di motivazione, in quanto gli stessi, essendo *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

CONSIDERATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe sopra delineato è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

RITENUTO quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debba prendere come riferimento il **valore medio** riportato nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, mantenendo peraltro ferma la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire le tariffe di determinate

categorie, nel caso sia rilevata la loro capacità media di produrre rifiuti, mantenendole nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che la natura di corrispettivo soggetto ad IVA della TARIP consente alle utenze NON domestiche la detraibilità dell'IVA, con conseguente rilevante riduzione dei costi d'esercizio;

VISTO il Piano Tariffario TARIP 2024, predisposto dal gestore società Garda Uno spa ed allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono contenute le tabelle indicanti le tariffe per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche;

DATO ATTO che il vigente Regolamento TARIP non prevede che sulla deliberazione di determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti debba essere richiesto il parere dell'Organo di revisione dei conti;

VISTO il DL n. 228/2021 (cosiddetto "decreto milleproroghe"), convertito con modificazioni con la Legge n. 15 del 25/02/2022, con il quale il termine per l'approvazione dei Piani Economico - Finanziario e Tariffario TARI e TARIP, è stabilito al 30 aprile di ogni anno;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione:

- dovranno essere espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- non è necessario acquisire il parere dell'organo di Revisione in quanto non espressamente previsto dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare le premesse, i richiami e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Tariffario TARIP 2024 allegato alla presente proposta di deliberazione come di seguito sintetizzato:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,291	36,64
Ridotto per FORSU	0,232	29,31
2 componenti	0,402	86,22
Ridotto per FORSU	0,321	68,98
3 componenti	0,449	110,47

Ridotto per FORSU	0,359	88,38
4 componenti	0,487	140,11
Ridotto per FORSU	0,390	112,09
5 componenti	0,526	175,14
Ridotto per FORSU	0,420	140,11
6 o più componenti	0,555	202,08
Ridotto per FORSU	0,444	161,66

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,383	0,651
2 Cinematografi e teatri	0,261	0,445
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,417	0,706
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,587	0,999
5 Stabilimenti balneari	0,365	0,617
6 Esposizioni, autosaloni	0,304	0,522
7 Alberghi con ristorante	1,017	1,729
8 Alberghi senza ristorante	0,727	1,235
9 Case di cura e riposo	0,806	1,367
10 Ospedale	0,845	1,437
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,992	1,684
12 Banche ed istituti di credito	0,424	0,723
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,859	1,462
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,042	1,770
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,512	0,870
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,028	1,742
16 Banchi di mercato beni durevoli – utenze giornaliere	2,056	3,485
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,976	1,658
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,693	1,182
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,941	1,598

20 Attività industriali con capannoni di produzione	—	—
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,703	1,191
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,716	8,013
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie – utenze giornaliere	10,887	18,497
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,469	7,593
24 Bar, caffè, pasticceria	3,253	5,523
24 Bar, caffè, pasticceria – utenze giornaliere	7,341	12,464
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,712	2,910
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,486	2,523
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,873	9,974
28 Ipermercati di generi misti	1,540	2,617
29 Banchi di mercato genere alimentari	3,732	6,343
29 Banchi di mercato genere alimentari – utenze giornaliere	7,463	12,686
30 Discoteche, night club	1,056	1,799

2. di stabilire che:

- il costo per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti è pari ad euro 0,2280/kg IVA esclusa;
- Il costo degli svuotamenti aggiuntivi (oltre ai minimi già compresi) dei rifiuti indifferenziati è pari a:
 - Euro 0,76180 IVA esclusa per i bidoncini da 45 L
 - Euro 4,06649 IVA esclusa per i bidoni grandi da 240 L
 - Euro 18,63720 IVA esclusa per i cassonetti da 1.100 L

3. di approvare, inoltre, le seguenti agevolazioni:

- assegnazione di n. 52 svuotamenti ulteriori inclusi nella tariffa calcolata per ogni componente del nucleo familiare che ha fatto richiesta di agevolazione per conferimento di ausili per incontinenti e stomizzati;
- assegnazione di n. 26 svuotamenti ulteriori inclusi nella tariffa calcolata per ogni bambino sino al compimento del secondo anno di età appartenente al nucleo familiare dell'intestatario dell'utenza come risultante dai dati di anagrafe (per i residenti) o da autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 (per i non residenti);
- abbattimento del 15% della tariffa variabile e fissa per i nuclei familiari composti da un solo componente;
- abbattimento del 20% della tariffa variabile e fissa per gli utenti ultrasessantenni concessa a fronte di auto – dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000. L'agevolazione è soggetta ai parametri di cui all'art. 30, comma 1, lett. d) del vigente regolamento;
- abbattimento del 20% della tariffa variabile per le utenze che provvedono all'autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti;
- ogni altra agevolazione già prevista dal regolamento TARIP in vigore alla data odierna;

4. di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI DI REGOLARITA'

(art. 49 – comma 1 – del T.U. approvato con D.L.gs. 18.08.2000 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Prevalle, li 12/04/2024

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIA
Dr. Massimo Però

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Prevalle, li 12/04/2024

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIA
Massimo Però

SI ESPRIME PARERE DI CONFORMITA'

(art. 55 - comma 2 - Regolamento del Consiglio Comunale approvato con del. C.C. n. 26 del 15.06.2023)

in ordine alla presente deliberazione: posta all' o.d.g. n. sette dell'adunanza di Consiglio Comunale convocato per il giorno 18.aprile.2024.

Prevalle, li 12.aprile.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Paolo Bertazzoli